



COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE

UNIONE DI COMUNI METALLA E IL MARE
- Provincia del Sud Sardegna -

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU ED ASSIMILATI E
SERVIZI DI IGIENE URBANA
PER IL COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE**

D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

CIG 863253513E

INDICE

PARTE PRIMA: NORME GENERALI	3
ARTICOLO 1. ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEL SERVIZIO.....	3
ARTICOLO 2. OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 3. DEFINIZIONI	4
ARTICOLO 4. DURATA DELL'APPALTO.....	6
ARTICOLO 5. FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO.....	7
ARTICOLO 6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	7
ARTICOLO 7. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.....	8
ARTICOLO 8. CARATTERE DEL SERVIZIO	8
ARTICOLO 9. PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI	8
ARTICOLO 10. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	9
ARTICOLO 11. OBIETTIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E INCENTIVI PER LA RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI.....	11
ARTICOLO 12. VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO IN CASO DI INCREMENTO DEL NUMERO DI ABITANTI O UTENZE SERVITE	11
ARTICOLO 13. SPESE INERENTI L'APPALTO.....	12
PARTE SECONDA: OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	13
ARTICOLO 14. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	13
ARTICOLO 15. OBBLIGHI AMBIENTALI E QUALITÀ DEL SERVIZIO.....	14
ARTICOLO 16. MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO A REGIME	15
ARTICOLO 17. PERSONALE E NORME RELATIVE	15
ARTICOLO 18. ORARI E PERIODICITÀ DEI SERVIZI.....	17
ARTICOLO 19. UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE.....	17
ARTICOLO 20. CANTIERE DELL'APPALTATORE E ISTITUZIONE DEL NUMERO VERDE	18
ARTICOLO 21. GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA	18
ARTICOLO 22. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI URBANI.....	20
ARTICOLO 23. NORME SPECIFICHE LA RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE UMIDA	23
ARTICOLO 24. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE	24
ARTICOLO 25. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE DEL SECCO RESIDUO	24
ARTICOLO 26. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE DELLA CARTA E DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA	25
ARTICOLO 27. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE DELLA PLASTICA	27
ARTICOLO 28. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE CONGIUNTA DI VETRO, LATTINE, BARATTOLI	28

ARTICOLO 29.	RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI EX-RUP	28
ARTICOLO 30.	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEI BENI DUREVOLI DALLE UTENZE DOMESTICHE	29
ARTICOLO 31.	SERVIZIO DI TRASPORTO PRESSO GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO/TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO	30
ARTICOLO 32.	LAVAGGIO DI PUBBLICHE STRADE E PIAZZE.....	32
ARTICOLO 33.	PULIZIA AREE MERCATALI.....	32
ARTICOLO 34.	SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI	33
ARTICOLO 35.	SERVIZIO CONSEGNA SACCHETTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	34
ARTICOLO 36.	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	34
ARTICOLO 37.	SERVIZIO RACCOLTA INGRESSO SPIAGGE	34
ARTICOLO 38.	CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA	35
ARTICOLO 39.	CONSUNTIVO DEI SERVIZI.....	35
PARTE TERZA: NORME SPECIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI		36
ARTICOLO 40.	VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO	36
ARTICOLO 41.	PENALITÀ – NORME GENERALI	36
ARTICOLO 42.	TRATTENUTE PER PENALI E RISARCIMENTO DANNI.....	37
ARTICOLO 43.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	39
ARTICOLO 44.	DICHIARAZIONE DI RISOLUZIONE	40
ARTICOLO 45.	CAUZIONE DEFINITIVA	40
ARTICOLO 46.	SUBAPPALTO	41
ARTICOLO 47.	PROPRIETÀ DI MEZZI ED ATTREZZATURE	41
ARTICOLO 48.	CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO	42
ARTICOLO 49.	CONTROVERSIE	42
ARTICOLO 50.	PAGAMENTI.....	42
ARTICOLO 51.	RISERVATEZZA	42
ARTICOLO 52.	DISPOSIZIONI FINALI	42
ALLEGATO 1 - ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO		44
ALLEGATO 2 - DATI TECNICI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA		44

PARTE PRIMA: NORME GENERALI

Articolo 1. ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEL SERVIZIO

I servizi inerenti la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti e classificati dal titolo I parte IV del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e ss.mm.ii., e gli altri servizi accessori, meglio specificati al successivo articolo 2 del presente capitolato, sono assunti con diritto di privativa ai sensi degli artt. 198, c.1 e 204 del citato D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii dal Comune, che vi provvede tramite appalto, così come previsto dagli artt. 112 e 113 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e secondo quanto disposto dall'art.184 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 2. OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto del presente appalto comprendono la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Fluminimaggiore come definiti dall'art.184 del D.Lgs. n.156/2006 e ss.mm.ii. e di quanto altro previsto nel presente capitolato, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge statali, regionali e regolamentari. Le modalità di svolgimento dei suddetti servizi sono riportati nella "parte seconda" del presente capitolato.

Il servizio consiste nell'espletamento da parte dell'Appaltatore, secondo le modalità indicate nei successivi articoli e nel progetto-offerta presentato dall'Appaltatore in sede di gara, delle seguenti prestazioni nel territorio del Comune di Fluminimaggiore:

- a) Raccolta della **frazione secca non riciclabile** (indifferenziato) dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale mediante sistema del tipo domiciliare "porta a porta", per tutte le utenze domestiche e non domestiche, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento;
- b) Raccolta della **frazione biodegradabile** (organico o umido) dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale mediante sistema del tipo domiciliare "porta a porta", per tutte le utenze domestiche e non domestiche, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento;
- c) Raccolta differenziata della **frazione verde**, dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale, costituita da sfalci e residui di potatura provenienti sia da aree pubbliche che private, mediante sistema domiciliare su chiamata per le utenze domestiche ed attivazione del centro di raccolta per quella proveniente dalle aree pubbliche, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento;
- d) Raccolta differenziata delle **frazioni secche valorizzabili**, dei rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale mediante sistema di raccolta domiciliare "porta a porta", per tutte le utenze domestiche e non domestiche, costituite da: carta/cartone, vetro, plastica, alluminio e contenitori metallici per alimenti e bevande, più eventuali altre frazioni proposte dall'Appaltatore in sede di gara, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento;
- e) Raccolta mediante sistema di raccolta per punti diffusi, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento di alcune tipologie di **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** (ex RUP: pile, farmaci e contenitori "T e F");
- f) Raccolta domiciliare e trasporto ad impianto autorizzato di trattamento dei **rifiuti ingombranti**, anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle

utenze domestiche;

- g) **Lavaggio** di pubbliche strade e piazze;
- h) Raccolta dei rifiuti e pulizia delle aree presso i **mercati**, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento;
- i) Gestione del **Centro di Raccolta Comunale**, finalizzato alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani e delle frazioni di rifiuti speciali in regime di convenzione conferite direttamente dalle utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio comunale, compresi il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di trattamento, recupero e/o smaltimento;
- j) **Gestione rifiuti ingressi spiagge**
- k) **Campagne di informazione e sensibilizzazione** dell'utenza;
- l) **Trasporto e conferimento dei rifiuti** urbani presso gli impianti autorizzati di trattamento, recupero e/o smaltimento, non trattati nei punti precedenti;
- m) **Altri servizi accessori** previsti negli articoli della parte seconda del presente Capitolato.

Nel caso di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, l'Unione di Comuni Metalla e il Mare potrà disporre modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione dei servizi appaltati nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto contrattuale.

Inoltre l'Unione di Comuni Metalla e il Mare potrà richiedere all'Appaltatore l'espletamento di servizi speciali con carattere episodico od occasionali, determinati da circostanze eccezionali, secondo le modalità stabilite nelle parti successive del presente Capitolato.

Articolo 3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, vengono adottate le seguenti definizioni:

- per **rifiuti domestici** si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; le relative utenze sono definite come **utenze domestiche**;
- per **frazione organica** o **umido** si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofruttili);
- per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo;
- per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.;
- per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande;
- per **barattoli** o **scatolame** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata;
- per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, il tetrapak ed il cartone; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, piatti di carta, ecc.);
- per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte; flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere; flaconi/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt; film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite; film d'imballaggio per confezioni carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina; shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati; vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi; vaschette porta-uova (se in plastica); Vaschet-

te/barattoli per gelati; contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert; confezioni rigide per dolci; (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte); vaschette per alimenti e piccoli imballaggi in genere in polistirolo espanso; buste e sacchetti per alimenti in genere; reti per frutta e verdura; contenitori vari per alimenti per animali; barattoli per confezionamento di prodotti vari; Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale); blister e contenitori rigidi e formati a sagoma; scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento; film d'imballaggio e film "a bolle" (pluri-ball). Le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI – CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto;

- per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato;
- per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;
- per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname;
- per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettronico così come definiti nel D.Lgs. 151/05 e ss.mm.ii.;
- per **materiali inerti** (calcinacci) si intendono quei materiali provenienti da costruzione o demolizione di fabbricati ed opere civili provenienti dalle utenze domestiche e che confluiscono nel circuito dei rifiuti urbani in base alle norme stabilite nel regolamento emanato dal Comune;
- per **mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati rionali con prevalenza di banchi alimentari;
- per **imballaggi primari** si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti da costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore;
- per **imballaggio multiplo o imballaggio secondario**: imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;
- per **imballaggio per il trasporto o imballaggio terziario**: imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari marittimi ed aerei;
- per **rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale e in particolare resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni classificati come rifiuti urbani, con esclusione di: residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed ai rifiuti urbani e dei materiali lapidei;
- per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi della normativa Nazionale e del "Regolamento Comunale di gestione dei rifiuti urbani" come previsto dall'art. 198 lettera g) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.; le relative utenze sono definite utenze non domestiche;
- per **utenza non domestica** si intendono le comunità, le attività commerciali, industriali, professionali e

le attività produttive in genere sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità, le utenze residue (ove non diversamente individuate) sono le utenze domestiche:

- per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;
- per **raccolta su chiamata o per appuntamento** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti (es. frazione verde) in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'ente gestore;
- per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti autorizzati di trattamento (cosiddetto conferimento finale);
- per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio;
- per **recupero** si intendono le operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- per **trattamento** si intendono quei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotto riutilizzabili;
- per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti;
- per **centro di raccolta** si intende un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento., secondo quanto previsto all'art 183 comma 1 punto mm) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e realizzato in conformità al D.M. 13/05/2009 e ss.mm.ii. ed alle Linee Guida della Regione Autonoma della Sardegna;
- per **firma digitale** si intende quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii;
- per **posta elettronica e certificata (PEC)** si intende quanto previsto dall'art. 6 e 48 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii;
- per **istanza** si intende una richiesta espressa in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite PEC o in sub-ordine su supporto cartaceo;
- per **trasmissione certificata** si intende una comunicazione redatta in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite PEC o in sub-ordine e previo accordo del Comune di redatta su supporto cartaceo ed inviata con raccomandata assicurata;
- per **invio** si intende l'inoltro tramite PEC di un flusso dati, compatibile con i sistemi informatici del Comune di tramite tracciato record preventivamente comunicato dallo stesso all'Appaltatore, oppure la condivisione di banche dati in rete, fatte salve le opportune modalità di protezione delle stesse. È facoltà del Comune di optare per una delle soluzioni. È facoltà del Comune effettuare aggiornamenti sui sistemi informatici, che verranno comunicati all'Appaltatore per gli adeguamenti del caso;
- **progetto-offerta** si intendono tutti i documenti presentati in sede di gara all'interno della busta B e della busta C previste dal disciplinare di gara.

Articolo 4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in anni **sette** (ottantaquattro mesi) con decorrenza dalla data di inizio effettivo dei servizi che dovrà risultare da apposito verbale che si intenderà facente parte integrante del contratto.

Allo scadere dell'appalto l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore il rinnovo del con-

tratto per un periodo massimo di anni 2 (due) agli stessi patti e condizioni che disciplinano il presente capitolato e il relativo contratto, salvo diversa prescrizione normativa intervenuta. In tale fattispecie, verrà stipulato un nuovo contratto di proroga o uno specifico atto di rinnovo.

I servizi dovranno iniziare **entro e non oltre** 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione ufficiale dell'affidamento, anche nelle more della stipula del contratto di appalto, e quindi sotto riserva di Legge.

Trascorso inutilmente il termine dalla scadenza di cui al comma precedente senza che il servizio abbia avuto inizio l'affidamento potrà essere automaticamente revocato, previo incameramento della cauzione e fatti salvi gli ulteriori provvedimenti a tutela dell'interesse dell'Unione di Comuni Metalla e il Mare.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, l'Appaltatore si obbliga sin d'ora a garantirne l'espletamento per un periodo massimo di sei mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni del presente Capitolato.

Articolo 5. FASE DI AVVIO DEL SERVIZIO

È previsto un periodo transitorio iniziale di massimo **tre mesi** dalla data di avvio del servizio, come risultante dalla firma del contratto, in cui l'Appaltatore dovrà dotarsi dei materiali, attrezzature e mezzi, così come dichiarati nel progetto-offerta presentato in sede di gara e dovrà adeguarsi al complesso delle attività previste nel presente capitolato e nel progetto-offerta medesimo.

La fase di avvio dei servizi dovrà essere comunque conclusa allo scadere dei tre mesi successivi alla data della stipula del contratto. L'Appaltatore deve comunque garantire, fin dalla data di avvio dell'appalto, i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di tutti i servizi accessori così come dettagliati nell'art. 2 e secondo le modalità attualmente in essere.

Durante la fase di avvio l'Appaltatore potrà utilizzare un parco mezzi anche non nuovi di fabbrica, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative, e comunque dovranno essere perfettamente funzionanti.

Si sottolinea sin da ora che qualsiasi costo sostenuto dall'Appaltatore durante le fasi di avvio del servizio è da considerarsi interamente ricompreso nel canone a base d'asta e nello sconto proposto dallo stesso nei documenti di gara, nulla sarà dovuto dall'Unione di Comuni Metalla e il Mare in aggiunta a quanto è previsto nel prezzo di aggiudicazione.

Articolo 6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto del servizio verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 217 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le modalità descritte nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

I requisiti e le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura

dall'Appaltatore sono specificate nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Articolo 7. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera, della natura dei luoghi ed in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dello stesso circa la convenienza ad assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Articolo 8. CARATTERE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali (art. 1 della Legge 146/1990 e s.s.mm.ii.) e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore o caso fortuito".

Non sono considerati causa di forza maggiore o caso fortuito, e di conseguenza sono sanzionabili, gli scioperi di personale addetto ai servizi in appalto direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a mero titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di abbandono o sospensione, e in genere per ogni inosservanza, degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, la Stazione Appaltante può sostituirsi, senza formalità di sorta, all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi.

In caso di forza maggiore o caso fortuito, i servizi della raccolta di tutte le frazioni merceologiche, inclusi i servizi a chiamata, devono essere recuperati entro le 24 ore successive e, per tutti gli altri servizi, entro le 48 ore successive o entro i due giorni feriali consecutivi previa comunicazione del calendario al Comune. I suddetti recuperi non possono dare luogo a maggiori pretese economiche da parte dell'Appaltatore. Laddove il recupero del servizio non venga eseguito troveranno applicazione, in relazione alla tipologia e gravità degli stessi, i disposti degli art. 39 e 40.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Comunali che regolano lo svolgimento del servizio.

Articolo 9. PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi indicati nell'art. 2 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel presente Capitolato e nel progetto-offerta presentato dall'Appaltatore, che provvede a redigerlo nel rispetto delle disposizioni in esso contenute. Nello specifico i documenti di gara richiesti e le prescrizioni minime sono descritte nel disciplinare di gara.

Articolo 10. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il canone annuo (12 mesi) a base di gara, per la gestione di tutti i servizi ed incarichi formanti oggetto del presente Capitolato è, IVA esclusa, di € 391.367,53 (Euro trecentonovantunomillatrecentosessantasette/53) di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 5.783,76.

Per un totale per il periodo di **sette anni d'appalto** pari ad € 2.739.572,72 (Euro duemilionisettescentotrentanovemilacinquecentosettantadue/72) IVA esclusa, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 40.486,32.

Per quanto previsto nell'art. 4 allo scadere dell'appalto l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore il rinnovo del contratto per un periodo massimo di anni due agli stessi patti e condizioni, salvo diversa prescrizione normativa intervenuta.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto della concessione l'Amministrazione Concedente corrisponderà all'Appaltatore il canone corrispondente all'importo complessivo dei servizi come risultante dall'offerta economica. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione di mezzi-attrezzature per l'esecuzione del servizio.

Il canone d'appalto sarà versato all'Appaltatore in **rate mensili posticipate** entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di riferimento previa emissione, da parte dell'Appaltatore, di regolare fattura.

I ritardati pagamenti decorreranno dal sessantesimo giorno successivo alla data di ricevimento della fattura, ed a favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi legali previsti dalla normativa vigente.

Gli importi di cui sopra, tutti al netto dell'IVA, sono specificati a titolo esemplificativo, quindi non vincolante in termini di ripartizione dei costi tra i vari servizi rispetto a quanto sarà presentato nel progetto-offerta, nel quadro economico riassuntivo riportato nella seguente tabella:

Descrizione servizio	Ammortamenti (€/anno)	Gestione (€/anno)	Personale (€/anno)	Totale (€/anno)
1 RACCOLTA SECCO RESIDUO	9.568,00	2.967,21	20.238,14	32.773,35
2 RACCOLTA UMIDO	14.749,08	4.523,47	27.824,66	47.097,21
3 RACCOLTA CARTA-CARTONE	11.024,00	3.179,26	24.089,78	38.293,04
4 RACCOLTA PLASTICA	11.960,00	3.274,05	21.279,34	36.513,39
5 RACCOLTA VETRO-BARATTOLAME	11.960,00	3.274,05	21.389,94	36.623,99
6 RACCOLTA RUP	520,00	342,80	2.837,12	3.699,92
7 RACCOLTA INGOMBRANTI	520,00	342,80	2.837,12	3.699,92
8 PULIZIA MERCATALE	520,00	329,31	5.536,96	6.386,27
9 RACCOLTA SFALCI	260,00	164,66	1.418,56	1.843,22

10	GESTIONE ECOCENTRO COMUNALE			20.509,63	20.509,63
11	LAVAGGIO BASOLATO	216,00	57,00	958,32	1.231,32
12	CAMPAGNA INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE		3.000,00		3.000,00
13	SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CE- STINI	817,52	1.249,37	35.423,49	37.490,38
14	CONSEGNA BUSTE	0,00	0,00	24.213,55	24.213,55
15	RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	1.040,00	658,63	11.073,92	12.772,55
16	TRASPORTI A DISTANZA	17.056,00	5.427,42	21.104,72	43.588,14
	Sommano	80.210,60	28.790,00	240.735,25	349.735,85
22	SPESE GENERALI 5%				17.486,79
23	SOMMANO				367.222,64
23a	UTILI DI IMPRESA 5%				18.361,13
	IMPORTO A BASE D'ASTA				385.583,77
	ONERI DI SICUREZZA				5.783,76
	SOMMANO				391.367,53
	IVA AL 10%				39.136,75
	TOTALE IVA INCLUSA				430.504,28

Articolo 11. OBIETTIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E INCENTIVI PER LA RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

L'Unione di Comuni Metalla e il Mare si prefigge con il presente appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento e raccogliere in modo differenziato, già dal primo anno di fornitura del servizio, almeno il 72 % del totale dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale, calcolata secondo il metodo indicato nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani, approvato con D.G.R. 73/7 del 20/12/2008 e ss.mm.ii.;
2. incentivare la sensibilità dei cittadini sia verso la necessità di differenziare i rifiuti urbani prodotti sia verso la riduzione dei medesimi, cercando di ridurre l'attuale livello di produzione pro capite comunale.

A tal fine l'Unione di Comuni Metalla e il Mare si impegna a far rispettare da parte degli utenti le norme di corretto conferimento dei rifiuti individuati in appositi atti amministrativi comunali e a collaborare con l'Appaltatore.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-CONAI o comunque in impianti autorizzati, il corrispettivo sarà di competenza dell'Unione di Comuni Metalla e il Mare.

Articolo 12. VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO IN CASO DI INCREMENTO DEL NUMERO DI ABITANTI O UTENZE SERVITE

Nell'offerta s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto; pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua convenienza effettuati a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità e circostanza.

La Ditta aggiudicataria non avrà quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Non costituiranno motivo di variazione (incremento) del corrispettivo d'appalto eventuali incrementi degli abitanti residenti in misura inferiore al 10% (dieci per cento) rispetto a quelli assunti in progetto.

Non costituiranno motivo di variazione (incremento) del corrispettivo d'appalto eventuali incrementi del numero complessivo delle utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) in misura inferiore al 10% (dieci per cento) rispetto a quelli assunti in progetto.

Al ricorrere di una delle condizioni suddette (superamento del 10% (dieci per cento) del numero di abitanti o di utenze), all'Appaltatore sarà riconosciuto un maggior compenso direttamente proporzionale al maggior numero di persone o di utenze (domestiche o non domestiche) per la quota parte eccedente il 10% (dieci per cento) rispetto ai valori assunti in progetto.

Articolo 13. SPESE INERENTI L'APPALTO

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa alcuno.

Saranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore gli oneri di pubblicazione del bando di gara ai sensi del D.L.179/12, art 34 c.35, convertito dalla L.221/2012.

PARTE SECONDA: OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 14. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti, ivi compresi i regolamenti comunali, ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, per tutta la durata delle prestazioni.

Le dotazioni personali e le divise aziendali, anche in presenza di concorrenti in A.T.I., per uniformità dovranno essere identiche.

Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati all'Appaltatore secondo quanto previsto all'art. 12 del presente capitolato con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

Non si procederà alla stipula di patti aggiuntivi se, le variazioni di cui al precedente comma, fossero comprese complessivamente all'interno del 10%, definito quale ambito contrattuale di riferimento.

L'Unione di Comuni Metalla e il Mare rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.

L'Appaltatore assume e riconosce in capo a sé ogni responsabilità sia civile che penale derivante dallo svolgimento del servizio, intendendosi il Comune sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità e da ogni conseguenza diretta o indiretta.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi del Committente e dei suoi dipendenti con massimale di almeno € 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale di almeno € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) per ciascun mezzo e comunque per i massimali eventualmente maggiori stabiliti dalle norme vigenti.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, durante l'espletamento dei servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Con la stipulazione dell'assicurazione prescritta l'Appaltatore non esaurisce la sua responsabilità riguardo ai sinistri che si verificassero durante il servizio come sopra specificato. Esso resta pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che essa ritenga connesso con l'esecuzione dei servizi.

Tutte le polizze previste dovranno prevedere le più ampie garanzie, ivi comprese, incendio, atti vandalici, eventi atmosferici, rischio locativo per i fabbricati in uso, ricorso terzi, furto.

L'Appaltatore dovrà quindi rispettare, in particolare, quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservarlo, aggiornarlo e metterne copia a disposizione dell'Amministrazione appaltante.

L'Amministrazione appaltante, in applicazione al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., intende verificare in continuo l'idoneità e la conformità dell'Appaltatore a svolgere il servizio. Pertanto l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione appaltante, al momento dell'inizio del servizio, apposito piano di sicurezza attinente a tutte le attività previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Unione di Comuni Metalla e il Mare tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

L'Appaltatore si obbliga a tenere indenne l'Unione di Comuni Metalla e il Mare da qualunque richiesta di risarcimento avanzata da terzi per inadempimento agli obblighi contrattuali o per danni derivanti da responsabilità extracontrattuali in riferimento allo svolgimento del servizio.

Stante le caratteristiche del sistema integrato di raccolta in oggetto, l'Appaltatore ha l'obbligo di collaborare con l'Appaltante nell'acquisizione di tutti quegli elementi che consentono di monitorare con attenzione l'andamento delle raccolte.

Articolo 15. OBBLIGHI AMBIENTALI E QUALITÀ DEL SERVIZIO

Le varie operazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nell'osservanza dei criteri previsti dalla normativa in materia ambientale ed in particolare D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Committente verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte dall'Appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato.

Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), l'Appaltatore dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere concordato dal Committente. Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto.

Articolo 16. MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO A REGIME

Entro **tre mesi** decorrenti dall'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà sostituire i mezzi e le attrezzature utilizzati (vedi art. 5) per l'inizio del servizio come specificato nei punti seguenti:

- per tutti i servizi di raccolta domiciliare, ivi compresi quelli a chiamata, si richiedono mezzi e attrezzature, nuovi di fabbrica;
- per gli altri servizi con mezzi nuovi di fabbrica o comunque con data di prima immatricolazione non antecedente i due anni la data di avvio dei servizi. In ogni caso l'età massima dei mezzi non potrà essere superiore ai 9 anni per tutta la durata l'appalto.

Entro tre mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Appaltatore si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata della Concessione, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie; in questo caso le attrezzature ed i mezzi devono possedere caratteristiche uguali o superiori a quelle da sostituire. Nei casi di situazione straordinaria, l'Appaltatore deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando prontamente all'Amministrazione concedente le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature, anche in presenza di concorrenti in A.T.I., dovranno essere uniformati e avere gli stessi colori della carrozzeria.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno recare la scritta con la dicitura "UNIONE DI COMUNI METALLA E IL MARE - SERVIZIO DI IGIENE URBANA", oltre alla denominazione dell'Appaltatore ed al numero telefonico verde messo a disposizione dell'utenza. Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi in contatto, eventualmente tramite l'ufficio di Direzione, con l'organo di controllo dell'Amministrazione concedente.

Sono da intendersi a carico dall'Appaltatore tutti gli oneri e le spese per i materiali occorrenti nell'esecuzione dei servizi.

È fatto obbligo all'Appaltatore provvedere alla custodia delle attrezzature che verranno eventualmente fornite dall'Amministrazione concedente e che dovranno essere distribuite e/o utilizzate per l'esecuzione dei servizi dallo stesso Appaltatore senza onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Articolo 17. PERSONALE E NORME RELATIVE

L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica per il regolare espletamento dell'appalto; per l'esecuzione di tutti i servizi ordinari disciplinati dal presente CSA, ferma restando l'autonomia gestionale e organizzativa dell'appaltatore; è inoltre escluso e vietato lo spostamento del personale in carico nel cantiere presso altri cantieri e/o gestioni. I servizi dovranno essere garantiti indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Lo sciopero è regolato dalla L. 12/6/90 n. 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipenden-

te, l'Appaltatore si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, come definiti dalla Committente.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili, ai sensi degli art. 45 e 46 del presente capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'azienda quali, a titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'Appaltatore deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti e contratti di lavori, pongono a suo carico.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura dall'Appaltatore provvedere con personale aggiuntivo, secondo le precisazioni di cui al paragrafo precedente senza alcun onere economico per l'Appaltante.

Avendo previsto l'utilizzo di tutto il personale in carico nel presente appalto per l'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato è comunque fatto divieto di inviare il personale presso altri cantieri e/o altre gestioni.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dall'Appaltatore, di divisa con la dicitura Unione di Comuni Metalla e il Mare - Servizi Igiene Ambientale", decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico.

L'Appaltatore deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, i regolamenti ed i contratti di lavoro pongono a suo carico.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico sia dei funzionari del Comune di Fluminimaggiore e degli agenti municipali. Esso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di notificare al Servizio Ambiente del Comune, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, l'elenco del personale addetto, distinto per servizi e livelli d'inquadramento e comprendente il carico orario, entro e non oltre 7 giorni.

L'Appaltatore dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito; l'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, è riportato nell'Allegato 1 del presente Capitolato.

L'Appaltante non ha comunque alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale dall'Appaltatore o per attività inerenti i servizi da esso svolti.

L'eventuale assunzione di personale a tempo indeterminato in aggiunta rispetto al personale esistente, deve avvenire previa autorizzazione scritta da parte dell'Unione di Comuni Metalla e il Mare, pena l'applicazione delle penali previste dall'articolo 40.

Articolo 18. ORARI E PERIODICITÀ DEI SERVIZI

L'orario di inizio e svolgimento dei servizi verrà proposto dall'Appaltatore nel progetto-offerta; l'Amministrazione si riserva la facoltà di proporre delle modifiche che eventualmente verranno concordate tra le parti.

Il servizio di raccolta secco-umido diurno, fatto salvo quanto disciplinato per i singoli servizi di raccolta, dovrà avere inizio non prima delle ore 6:00 e terminare entro e non oltre le ore 10:30 presso ristoranti, bar e chioschi, nella via Vittorio Emanuele e presso gli accessi alle spiagge.

Per le restanti utenze la raccolta dovrà essere effettuata entro le ore 12:30.

Nel caso di servizio pomeridiano, se offerto per uno o più servizi nel progetto-offerta, fatto salvo quanto disciplinato per i singoli servizi di raccolta, dovrà concludersi entro le ore 18.00

Nel caso di servizio notturno, di uno o più servizi diversi dalle raccolte, l'orario di conclusione non potrà essere successivo alle ore 7.00.

Per esigenze di carattere straordinario e contingente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto-offerta può essere, con ordinanza del Sindaco del Comune, temporaneamente intensificata, i maggiori oneri derivanti verranno riconosciuti all'Appaltatore sulla base dei prezzi indicati in sede di offerta e sulla base della contrattazione tra le parti.

Articolo 19. UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE

L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire un ufficio di direzione ed Amministrazione, presso il proprio cantiere operativo, per quanto previsto dall'articolo 20.

L'ufficio di direzione ed Amministrazione dell'Appaltatore resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra l'Appaltante e l'Appaltatore stesso e comunque per un periodo non inferiore alle 6 ore giornaliere in tutti i giorni feriali. L'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione concedente il nominativo del suo Rappresentante nell'ufficio locale. In tale ufficio l'Amministrazione farà pervenire ordini, disposizioni e ogni altra comunicazione prevista dal presente capitolato.

L'Appaltatore nel corso dell'appalto, su istanza dell'Unione di Comuni Metalla e il Mare si impegna a inviare e/o effettuare trasmissione certificata (PEC) di ogni informazione di carattere economico-finanziaria-organizzativa sui diversi servizi espletati che fossero necessari.

Le comunicazioni fatte al Rappresentante dell'ufficio saranno considerate, come fatte direttamente all'Appaltatore, il quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto

dell'appalto.

L'Appaltatore ha la facoltà di attivare un servizio telematico (pagina web su internet) per consentire agli utenti di effettuare segnalazioni sui disservizi, prenotazioni, informazioni, ecc. e di permetterne l'accesso anche al Comune di Fluminimaggiore quale utente privilegiato per il recupero/estrazione dei dati.

Articolo 20. CANTIERE DELL'APPALTATORE E ISTITUZIONE DEL NUMERO VERDE

L'Appaltatore dovrà disporre di un cantiere situato nell'ambito del Comune del presente appalto costituito da un idoneo fabbricato, dotato di locali ed aree da adibire a:

- rimessaggio dei mezzi;
- deposito delle attrezzature e dei materiali da impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato;
- spogliatoi, servizi igienici e docce in numero adeguato secondo le norme e le prescrizioni vigenti in tema di igiene del lavoro;
- operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi appaltati;
- di ogni altro locale previsto dalle norme di igiene e salubrità dei luoghi di lavoro;
- ufficio, dotato di telefono e telefax (24 ore su 24) con numeri separati, posta elettronica certificata e segreteria telefonica.

Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

Il cantiere dovrà essere opportunamente infrastrutturato e dotato degli allacci per le reti di servizio idrico, elettrico e di raccolta acque reflue

L'Appaltatore dovrà osservare ed inoltre fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni legislative, i regolamenti e le ordinanze emanate che abbiano attinenza con i servizi di Capitolato.

L'onere di realizzazione del Cantiere è a totale carico dall'Appaltatore e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro 2 (due) mesi dalla data di attivazione del servizio.

L'Appaltatore dovrà inoltre disporre di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel cantiere che dovranno essere preventivamente trasmesse all'Amministrazione concedente.

È a carico dall'Appaltatore l'istituzione, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, di un numero verde (gratuito per gli utenti), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento da parte degli utenti o di informazione, nonché l'eventuale inoltrare di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa non superiore a 3 minuti.

Articolo 21. GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

Verrà messo a disposizione il centro di raccolta nel Comune di Fluminimaggiore. Il centro di raccolta è dotato di una piattaforma in calcestruzzo percorribile anche da mezzi pesanti; all'interno è presente un box per la ricezione/guardiana. Il centro è dotato di tutti gli impianti (fognario, di smaltimento delle acque meteoriche di

prima pioggia, di adduzione idrica, elettrico e degli impianti di illuminazione esterna ed interna).

L'orario di apertura minimo per i diversi periodi dell'anno, fatto salvo la possibilità dell'Amministrazione di richiedere la variazione degli stessi in funzione delle esigenze di erogazione del servizio alle utenze, dovrà essere il seguente:

Lunedì – mercoledì – venerdì	dalle 8:00 alle 10:00
Martedì – giovedì	dalle 10.30 alle 12.30
Sabato	dalle 13.00 alle 15.00

L'Appaltatore dovrà farsi carico della completa gestione operativa ed amministrativa: è pertanto suo preciso onere la compilazione e tenuta dei registri e di tutta la documentazione relativa.

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni e prescrizioni previsti sia dalla normativa nazionale (D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii.) e regionale vigenti sia dal regolamento di gestione Comunale. Inoltre, l'Appaltatore dovrà tenere aggiornati i registri, predisposti anche in formato digitale.

Il costo di ogni e qualsiasi trasporto, presso le piattaforme di recupero abilitate, del materiale differenziato contenuto nei contenitori è compreso nell'importo del canone offerto dall'Appaltatore.

Al termine del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie cura e spese, alla ripulitura e svuotamento di tutti i materiali ancora presenti nel Centro di raccolta: in caso contrario verranno addebitati tutti i costi che il l'Unione di Comuni dovrà sostenere per lo sgombero.

Qualora il Centro di Raccolta esistente venga spostato in altri siti l'Appaltatore si impegna a continuare il servizio senza oneri aggiuntivi per l'Unione di Comuni.

Poiché alla raccolta dei R.A.E.E. provvedono direttamente i relativi Sistemi Collettivi, per questa tipologia di rifiuti l'Appaltatore compete solamente la sorveglianza del centro di raccolta e la verifica degli esatti conferimenti, oltre che a dare le dovute comunicazioni agli uffici consortili del Centro di Coordinamento sulle necessità dei ritiri.

Saranno comunque a carico dell'Appaltatore tutte le operazioni di corretto carico delle ceste/scarrabili dislocate dai Sistemi Collettivi in accordo con il Centro di Coordinamento (CdC) RAEE: è fatto divieto assoluto di movimentare i RAEE con pinze a ragno per disporli nei contenitori, pena il pagamento delle penali erogate dal sistema RAEE.

Onere dell'Appaltatore è il ritiro delle prime copie dei formulari rilasciate al Centro di Raccolta dai trasportatori incaricati dal CdC RAEE/Sistemi Collettivi.

L'Unione di Comuni Metalla e il Mare si riserva la facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti da accettare nel Centro di Raccolta: l'eventuale istituzione di nuove raccolte, anche per periodi limitati di tempo, non darà luogo a modifiche dell'importo offerto in sede di gara per la gestione delle aree stesse.

L'Appaltatore è responsabile della buona conduzione e di alcuni aspetti della manutenzione ordinaria, sono a carico del medesimo:

- le spese di energia elettrica, telefoniche e di riscaldamento dei locali servizi, incluse le spese di voltu-

- razione delle utenze;
- la fornitura del materiale di consumo;
- la fornitura dei materiali necessari alla regolare conduzione e pulizia dell'area;
- lo sfalcio dell'erba, il taglio delle siepi e la potatura degli alberi;
- l'irrigazione delle piante eventualmente presenti (pena il rimpiazzo);
- la derattizzazione minima semestrale e/o all'occorrenza.

Tutte le attività di gestione delle aree dovranno essere svolte nel massimo rispetto delle attrezzature fisse e mobili, avendo come obiettivo il mantenimento dell'efficienza e della funzionalità delle stesse:

- osservare e far rispettare le modalità di conferimento dei rifiuti;
- aprire e chiudere i cancelli secondo gli orari stabiliti;
- verificare che i rifiuti conferiti siano provenienti dal Comune;
- indirizzare gli utenti affinché scarichino i rifiuti negli appositi contenitori divisi per tipologia;
- effettuare le registrazioni sul registro, anche in formato digitale;
- le operazioni di conferimento devono essere svolte sempre ed esclusivamente in presenza dell'addetto responsabile;
- effettuare le operazioni di pulizia necessarie al mantenimento del decoro dell'area; - raccogliere eventuali rifiuti depositati all'esterno e nelle immediate adiacenze dell'area munendosi di idonea attrezzatura (ad esempio carrelli, carriole, ecc), salvo il caso in cui si tratti di rifiuti pericolosi o presunti tali, per cui va avviata una procedura di segnalazione all'autorità di controllo, concordata con il Comune;
- comportarsi rispettosamente nei confronti dell'utenza; in caso di mancata ottemperanza del regolamento dell'area ecologica da parte degli utenti, il gestore avrà il compito di intervenire fornendo ulteriori indicazioni ed evitando di pervenire a scontri verbali;
- segnalare ai Responsabili del Comune di competenza eventuali infrazioni di rilievo, comunicando i dati identificativi del contravventore;
- controllare giornalmente lo stato di riempimento dei contenitori, evitando situazioni che impediscano il normale conferimento;
- vietare agli utenti ed a chiunque, ogni forma di rovistamento e prelievo, per usi propri, dei materiali presenti all'interno dell'area;
- rispettare scrupolosamente tutte le norme del regolamento interno;
- mantenere in buono stato la segnaletica e la cartellonistica.

Articolo 22. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI URBANI

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale, secondo le modalità indicate dal Comune nel Regolamento Comunale, e nelle norme specifiche riportate negli articoli successivi.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani dovrà obbligatoriamente essere effettuato col sistema secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione da parte degli utenti della frazione umida da quella secca. L'ambito di espletamento del servizio è quello dell'intero territorio comunale, comprendente quindi, oltre al centro abitato, anche le frazioni e le borgate, gli agglomerati e le case sparse. I rifiuti raccolti in modo differenziato sono di titolarità dell'Unione di Comuni Metalla e il Mare.

Il Comune di Fluminimaggiore nel corso degli ultimi anni ha adottato un sistema di raccolta domiciliare esteso su tutto il territorio comunale. Tutte le utenze sono quindi già dotate di contenitori specifici per la raccolta di

tutte le frazioni merceologiche.

È fatto obbligo all'Appaltatore di **astenersi dal raccogliere i rifiuti**, qualora gli stessi **non siano conformi** (per natura o confezionamento) a quanto previsto nel presente capitolato, nel progetto-offerta od a quanto indicato dall'Amministrazione nel Regolamento di gestione dei rifiuti od in apposite ordinanze. In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, sul rifiuto conferito irregolarmente, apposite indicazioni concordate preventivamente con gli uffici competenti del Comune. La mancata apposizione del cartellino di irregolarità (non conformità del rifiuto) in caso di mancata raccolta del rifiuto, comporterà l'applicazione delle penali previste dagli articoli 41 e 42.

Pur non essendo previsto, nell'eventualità di deposito incontrollati di rifiuti per le strade, l'Appaltatore non potrà esimersi dalla raccolta degli stessi, il costo di tale attività è da considerarsi ricompreso nell'appalto all'interno del territorio comunale.

Sarà cura dell'Appaltatore evitare il rilascio di residui nelle strade, in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere quindi alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

Gli operatori addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno avvertire la centrale operativa dell'Appaltatore nel caso riscontrassero la presenza di rifiuti ingombranti posizionati sul suolo pubblico, che dovranno essere rimossi entro le successive 48 ore, anche su segnalazione dell'ufficio competente del Comune, senza variazioni del canone.

In caso di festività infrasettimanali i servizi di raccolta dovranno essere svolti regolarmente e non dovranno subire variazioni. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovranno comunque essere garantiti tutti i servizi entro il giorno successivo a quello normalmente stabilito.

L'Appaltatore dovrà assicurare il completamento dei vari circuiti di raccolta porta a porta con le frequenze e gli orari prefissati, dichiarati nel progetto-offerta ed approvati dall'Amministrazione comunale.

Per l'esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti nel **periodo transitorio** (art. 5), l'Appaltatore dovrà garantire la raccolta dei rifiuti con le modalità indicate nel progetto-offerta o comunque con le modalità seguite nell'appalto precedente.

Il servizio, comprensivo degli oneri di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati, rispettando la normativa vigente, dovrà essere svolto secondo le modalità e frequenze indicate nel progetto-offerta, redatto dall'Appaltatore sulla base delle prescrizioni minime precisate qui di seguito e negli articoli specifici seguenti. Resta inteso che tutti i servizi di raccolta differenziata, nonché le successive operazioni di conferimento presso gli impianti autorizzati, identificati nella tabella dell'art 31, sono a carico dell'Appaltatore.

Ferma restando la frequenza dei servizi stabiliti negli articoli seguenti, preliminarmente all'avvio del servizio, dovrà essere formulato un apposito programma operativo di raccolta, contenente i giorni settimanali di passaggio previsti per le raccolte differenziate e per l'indifferenziato, secondo la suddivisione di tutto il territorio in zone di intervento; questo programma operativo e la sua realizzazione in ogni sua parte costituiscono parti essenziali e sostanziali del presente appalto, ed andranno preventivamente concordati con l'ufficio competente del Comune.

Qualora venissero rilevati disservizi o mancanza di personale preposto, troveranno applicazione, in relazione alla tipologia e gravità degli stessi, i disposti degli artt. 41 e 42.

Alle utenze domestiche verrà richiesto di depositare il materiale conferito nei contenitori o confezionato nei bidoni e/o sacchi all'esterno della propria abitazione e comunque su suolo pubblico, in giorni e orari prefissati. Le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di esposizione del rifiuto su strada.

Le **utenze non domestiche** provvederanno a conferire il rifiuto (secondo le modalità indicate nel Regolamento Comunale) nei contenitori o sacchi in dotazione, tali contenitori e/o sacchi di norma sono posizionati all'interno delle proprie aree di pertinenza. In generale sarà cura dell'utenza provvedere all'esposizione degli stessi nei giorni e negli orari stabiliti. Per alcune grandi utenze non domestiche (es. scuole, ipermercati, uffici comunali, strutture e complessi sportivi, ecc.) l'Appaltatore dovrà effettuare lo svuotamento dei contenitori all'interno delle aree di pertinenza in cui sono posizionati ed eventualmente provvedere alla movimentazione degli stessi qualora non raggiungibili direttamente dai mezzi.

Per le **utenze non domestiche** nel progetto-offerta dovranno essere indicate la frequenza di raccolta, eventualmente diversificata in funzione della tipologia dell'utenza (grande, piccola, media), e le modalità di conferimento del materiale. Le utenze dovranno essere informate sulla giornata di esecuzione del servizio, sulla tipologia di materiale conferibile e sulle procedure di esposizione del rifiuto su strada, con eccezione di alcune tipologie di utenze specificate negli articoli successivi, per le quali si prevede il prelievo dei contenitori e il loro svuotamento direttamente nelle aree private.

Sarà facoltà dell'Appaltatore, in sede di presentazione del progetto-offerta, personalizzare il servizio e le procedure di raccolta per i fabbricati condominiali e le utenze non domestiche.

La frequenza di raccolta dell'umido e delle frazioni secche valorizzabili potrà essere intensificata, rispetto a quella minimale prevista nel presente capitolato, per le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche caratterizzate da grandi produzione di tali frazioni merceologiche (**offerta migliorativa**)

Per quanto riguarda **la frequenza dell'indifferenziato** che è di norma **settimanale**, l'Appaltatore ha **l'obbligo di non aumentare tale frequenza.**

Tutte le utenze dovranno essere informate sulla tipologia dei materiali conferibili e sulle procedure di confezionamento e conferimento negli appositi contenitori, qualora previsti.

Tutto il materiale raccolto, previa esecuzione delle necessarie operazioni di trasbordo, dovrà essere avviato ad impianti di trattamento autorizzati secondo le normative vigenti.

È facoltà dell'Appaltatore proporre nel progetto-offerta l'attivazione di **ulteriori servizi** di raccolta differenziata di altri materiali valorizzabili (**offerta migliorativa**)

Eventuali autorizzazioni per la gestione degli stoccaggi del materiale raccolto in via differenziata dovranno essere acquisite dall'Appaltatore e comunicate all'Amministrazione comunale.

Per ciascuna tipologia di materiale dovranno essere rispettate le norme specifiche indicate negli articoli seguenti.

Articolo 23. NORME SPECIFICHE LA RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE UMIDA

La raccolta avviene con modalità domiciliare "porta a porta". Le utenze servite sono tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici in modo apprezzabile di tale frazione (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, circoli, mense, self-service, case di cura, ditte di preparazione cibi, esercizi commerci alimentari, mercati ambulanti ecc.).

Per le utenze domestiche è ammessa la presenza di piccole quantità di frazione verde (foglie, sfalci ecc.), purché compatibili con la volumetria del contenitore. Tutte le utenze sono già dotate di contenitori per la raccolta porta a porta.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave o altro sistema che consenta l'apertura esclusivamente agli utenti autorizzati.

La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari a:

- periodo invernale (16 set – 15 giu) - 2 raccolte/settimana
- periodo estivo (16 giu – 15 set) - 3 raccolte/settimana

In caso di festività infrasettimanali i servizi di raccolta dovranno essere svolti regolarmente e non dovranno subire variazioni.

Per tutte le utenze domestiche e non domestiche caratterizzate tale frazione merceologica potrà essere aumentata.

La raccolta verrà effettuata dall'operatore svuotando gli appositi **contenitori** (mastelli o contenitori carrellati) **in dotazione alle utenze**.

Nei **mercati civici**, nel **mercato ambulanti**, nel **mercato ortofrutticolo** e nei **cimiteri** si dovrà provvedere al posizionamento di appositi contenitori dedicati per il conferimento degli scarti organici il cui numero e dimensione dovranno essere chiaramente indicati nel progetto-offerta tenendo conto che la frequenza di svuota-

mento dovrà essere settimanale, questi verranno vuotati al termine dell'attività e successivamente rimossi dallo stesso Appaltatore per essere riposizionati all'apertura del mercato successivo.

Compete all'Appaltatore, inoltre, **l'intensificazione della raccolta e del numero di contenitori** nei cimiteri nelle due settimane precedenti e successive la festività della commemorazione dei defunti. L'Appaltatore dovrà effettuare lo svuotamento dei contenitori all'interno delle aree in cui sono posizionati ed eventualmente provvedere alla movimentazione degli stessi qualora non raggiungibili direttamente dai mezzi.

L'Appaltatore dovrà provvedere al **trasporto** della frazione umida dei rifiuti solidi urbani all'impianto di conferimento previsto nell'articolo 31.

Articolo 24. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE VERDE

Nel progetto-offerta devono essere indicate le modalità con cui si intende attivare il circuito di raccolta della frazione verde costituita dai residui di sfalci e potature proveniente dalle **utenze domestiche** che ne fanno richiesta. Il servizio potrà essere espletato su chiamata, eventualmente in giorni prefissati, o anche con la predisposizione di Isole Ecologiche Rionali temporanee e dovrà comunque avere una **frequenza minima** quindicinale, per un minimo di 24 turni all'anno. L'Amministrazione si riserva la facoltà di variare le frequenze in base all'andamento stagionale anche integrando il numero di passaggi, sino ad un massimo di 30 turni all'anno, intendendo comunque gli stessi compresi nel canone annuale.

Gli scarti verdi potranno essere conferiti dagli utenti in sacchi in rafia sintetica (vuoto a perdere) con adeguata volumetria o in fascine legate utilizzando materiali non metallici e non riconducibili alla plastica, della lunghezza massima di 100 cm e comunque aventi peso inferiore ai 18 kg in numero massimo di 04 colli per utente per volta. Si sottolinea che l'acquisto dei sacchi sono a carico dell'Utenza.

L'Appaltatore sarà comunque obbligato ad attrezzare una o più aree, presso il Centro di raccolta, con idonei contenitori e/o containers, la cui volumetria dovrà essere pari ad almeno 20/30 m³, per il conferimento diretto della **frazione verde proveniente dalla manutenzione del verde pubblico** da parte dei soggetti all'uopo autorizzati dal Comune e dalle utenze domestiche che vogliano conferire direttamente al centro di raccolta.

L'Appaltatore dovrà provvedere al **trasporto** della frazione verde all'impianto di conferimento previsto nell'articolo 31.

Articolo 25. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE DEL SECCO RESIDUO

Il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato (secco non recuperabile) avviene con modalità domiciliare porta a porta. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

Il servizio di raccolta della frazione secca residua non riciclabile (indifferenziato) verrà eseguito con cadenza di **una volta/settimana** per tutte le utenze del territorio comunale, l'Appaltatore ha **l'obbligo di non aumentare tale frequenza**.

Sono ammesse frequenze superiori limitatamente al ritiro di pannolini o pannoloni da utenze registrate. È onere dell'Appaltatore la creazione e l'aggiornamento degli elenchi degli utenti serviti, che dovranno essere comunicati all'Amministrazione almeno semestralmente.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta dei rifiuti, all'interno di appositi sacchi semitrasparenti di PE, di colore concordato con il Comune.

Tutte le **utenze condominiali** (famiglie residenti in stabili con un numero di famiglie superiore a 4) e le utenze non domestiche sono generalmente già dotate di contenitori carrellati per la raccolta porta a porta.

In caso di festività infrasettimanali i servizi di raccolta dovranno essere svolti regolarmente e non dovranno subire variazioni. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il giorno successivo a quello normalmente stabilito.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave o altro sistema che consenta l'apertura esclusivamente agli utenti autorizzati.

Nei **mercati civici** e nei **cimiteri** si dovrà provvedere al posizionamento di appositi contenitori per il conferimento del secco residuo il cui numero e dimensione dovrà essere chiaramente indicato nel progetto-offerta tenendo conto che la frequenza minima di svuotamento dovrà essere di una volta alla settimana. Compete all'Appaltatore, inoltre, l'**intensificazione della raccolta e del numero di contenitori** nei cimiteri nelle due settimane precedenti e successive la festività della commemorazione dei defunti eseguendo la raccolta con frequenza almeno giornaliera. L'Appaltatore dovrà effettuare lo svuotamento dei contenitori all'interno delle aree in cui sono posizionati ed eventualmente provvedere alla movimentazione degli stessi qualora non raggiungibili direttamente dai mezzi.

L'Appaltatore dovrà provvedere al **trasporto** dei rifiuti raccolti all'impianto di conferimento previsto nell'articolo 31.

Articolo 26. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE DELLA CARTA E DEGLI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA

Con la denominazione Carta si intende comprendere sia i giornali, le riviste, i fogli (anche per imballaggio, purché non contaminati o imbrattati), e la carta usata da uffici tecnici e/o commerciali, privati e pubblici, sia il cartone ed il cartoncino proveniente da imballaggi.

I materiali oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'Allegato tecnico dell'accordo ANCI-CONAI, con le eventuali modifiche che eventualmente dovessero incorrere.

La raccolta della carta avviene con modalità domiciliare.

Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta "misto", riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Tale circuito di raccolta integra la raccolta degli imballaggi in cartone, sia da utenze domestiche, sia da utenze non domestiche.

L'Appaltatore dovrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di imballaggi a base cellulosica (esercizi commerciali, attività artigianali ecc.) da eseguirsi rigorosamente dalle ore 06.00 alle ore 12:30.

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

Le utenze condominiali e le non domestiche con elevate produzioni di carta e cartone sono generalmente già dotate di contenitori carrellati.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con il Comune e preventivamente autorizzati dallo stesso. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave o altro sistema che consenta l'apertura esclusivamente agli utenti autorizzati.

Non è compito dell'Appaltatore effettuare lo svuotamento di singoli cestini eventualmente posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.

Gli imballaggi in cartone provenienti dalle utenze specifiche, tra le quali dovranno obbligatoriamente essere incluse uffici pubblici e privati, scuole, utenze commerciali e pubblici esercizi, saranno conferiti sfusi, piegati. L'Appaltatore valuterà l'eventuale fornitura di attrezzature per lo stoccaggio presso l'utenza (roller) in funzione delle esigenze specifiche.

Nel progetto-offerta dovranno essere indicate la frequenza di raccolta, che dovrà essere congruente con la capacità produttiva della singola utenza e le modalità di conferimento del materiale. I giorni di passaggio sono fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

La cadenza del servizio dovrà essere almeno pari a:

Frazione carta	FREQ. ESTIVE		FREQ. INVERNALI	
	Dom	Non Dom	Dom	Non Dom
	1/7	2/7 (15 lug. - 15 sett)	1/7	1/7

In caso di festività infrasettimanali i servizi di raccolta dovranno essere svolti regolarmente e non dovranno subire variazioni. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il

giorno successivo a quello normalmente stabilito. .

L'Appaltatore dovrà provvedere al **trasporto** dei rifiuti raccolti all'impianto di conferimento previsto nell'articolo 31.

Articolo 27. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE DELLA PLASTICA

Le utenze servite sono costituite da tutte le utenze domestiche, e non domestiche.

I materiali oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'Allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'accordo ANCI-CONAI, con le eventuali modifiche che eventualmente dovessero incorrere.

Le utenze servite sono costituite sia dalle utenze domestiche, sia da quelle non domestiche commerciali, di servizi e artigianali, purché effettuabili con le stesse modalità ed attrezzature della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di origine domestica.

Il servizio di raccolta della plastica verrà eseguito con cadenza:

Frazione plastica	FREQ. ESTIVE		FREQ. INVERNALI	
	Dom	Non Dom	Dom	Non Dom
	1/7	2/7 (15 lug. – 15 sett)	1/7	1/7

I giorni di passaggio sono fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

In caso di festività infrasettimanali i servizi di raccolta dovranno essere svolti regolarmente e non dovranno subire variazioni. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il giorno successivo a quello normalmente stabilito.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12:30, salvo eccezioni concordate con il Comune.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta dei rifiuti, all'interno di appositi sacchi semitrasparenti, di colore concordato con il Comune, in PE, da 60-100 litri.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati e preventivamente approvati dal Comune. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave o altro sistema che consenta l'apertura esclusivamente agli utenti autorizzati.

Nel caso in cui, per ragioni legate alle filiere di recupero, diventi opportuno ampliare la tipologia gli imballaggi oggetto di raccolta a lattine e barattoli metallici (che conseguentemente passerebbero da raccolta congiunta con il vetro a raccolta congiunta con gli imballaggi in plastica) non vi saranno variazioni alle modalità operative di raccolta, né ai corrispettivi spettanti all'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere al **trasporto** dei rifiuti raccolti all'impianto di conferimento previsto

nell'articolo 31.

Articolo 28. NORME SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE CONGIUNTA DI VETRO, LATTINE, BARATTOLI

Le utenze servite sono costituite tutte le utenze domestiche, e quelle non domestiche che producono questa tipologia di rifiuto, anche in quantità non rilevante.

I materiali oggetto della raccolta sono vetro, lattine e barattoli metallici, svuotati del loro contenuto e puliti.

Il servizio di raccolta verrà eseguito con cadenza:

Frazione vetro/alluminio barattoli	FREQ. ESTIVE		FREQ. INVERNALI	
	Dom	Non Dom	Dom	Non Dom
	1/7	2/7 (15 lug. – 15 sett)	1/7	1/7

In caso di festività infrasettimanali i servizi di raccolta dovranno essere svolti regolarmente e non dovranno subire variazioni. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il giorno successivo a quello normalmente stabilito.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12:30, salvo eccezioni concordate e preventivamente autorizzate dal Comune.

Tutte le utenze sono già dotate di contenitori per la raccolta porta a porta.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati e preventivamente autorizzati dal Comune. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave o altro sistema che consenta l'apertura esclusivamente agli utenti autorizzati.

Eventuali variazioni nel flusso di raccolta di lattine e barattoli metallici (da raccolta congiunta al vetro a raccolta congiunta agli imballaggi in plastica) non comporteranno variazioni alle modalità operative di raccolta, né ai corrispettivi spettanti all'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti all'impianto di conferimento previsto nell'articolo 31.

Articolo 29. RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI EX-RUP

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare nel territorio comunale la raccolta separata di particolari frazioni di rifiuti urbani quali pile, farmaci scaduti e prodotti etichettati T e/o F di origine domestica.

Il servizio verrà eseguito con la tecnica per punti diffusi mediante la raccolta dei contenitori specifici da posizionare sul territorio cittadino, si riassumono l'entità e le tipologie di contenitori a disposizione dell'Amministrazione qui di seguito:

- n. 8 contenitori per la raccolta delle pile esauste;
- n. 8 contenitori per la raccolta dei farmaci scaduti
- n. 8 contenitori per la raccolta dei prodotti etichettati T e/o F.

La raccolta delle pile dovrà essere effettuata entro 72 ore dalla segnalazione dell'approssimarsi del riempimento del contenitore, effettuata dal personale delle rivendite o dal competente Ufficio del Comune o dal personale interno dell'Appaltatore.

La **frequenza minima** di svuotamento dei contenitori è quindicinale, devono essere garantiti quindi **26 turni di raccolta all'anno** e comunque ricompreso interamente nel canone a base d'asta l'esecuzione del servizio per lo svuotamento durante tutto l'anno di tutti i contenitori.

La **localizzazione** dei contenitori dovrà essere il più capillare possibile e comunque interessare preferenzialmente: ferramenta, tabaccai, supermercati, farmacie e le strutture ambulatoriali dei medici di base.

In ogni caso l'Appaltatore avrà il compito di informare gli utenti sulla tipologia di materiale conferibile e sulla localizzazione dei contenitori collocati sul territorio.

Eventuali autorizzazioni per la gestione degli stoccaggi degli ex-RUP (o altri pericolosi da utenze domestiche eventualmente raccolti come servizi aggiuntivi ai minimali) dovranno essere acquisite dall'Appaltatore e trasmesse al Comune.

L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti all'impianto di conferimento previsto nell'articolo 31.

Articolo 30. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI, DEI BENI DUREVOLI DALLE UTENZE DOMESTICHE

Si intendono ricompresi nel servizio i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico di seguito elencati:

- ingombranti metallici (es. reti metalliche, mobili metallici, ecc.);
- ingombranti di legno (es. mobili);
- arredi usati;
- altri beni durevoli di uso domestico;
- RAEE ingombranti (frigoriferi, lavatrici ecc.);
- materassi;
- altri rifiuti voluminosi, che non possono essere conferiti nei contenitori o sacchi in dotazione alle utenze.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla raccolta e trasporto dei rifiuti sopra elencati con le modalità e le frequenze che indicherà nel progetto-offerta sulla base delle prescrizioni minime di seguito riportate.

Il servizio dovrà essere espletato su chiamata, la frequenza della raccolta dovrà essere **quindicinale** con evasione di tutte le richieste effettuate sino al giorno antecedente quello di raccolta.

Eventuali ingombranti, beni durevoli e rifiuti pericolosi ricompresi nel servizio lasciati presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra operative al coordinatore, dovranno essere raccolti en-

tro il giorno successivo la segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni feriali consecutivi.

L'utenza dovrà comunicare telefonicamente o per fax o posta elettronica la richiesta di intervento, specificando il tipo di rifiuto, la quantità, il luogo di intervento e le proprie generalità, e concordando con l'Appaltatore le modalità operative per la raccolta del rifiuto (per appuntamento). Il ritiro a domicilio (al piano marciapiede) viene garantito nell'ambito del presente Capitolato, solo per le utenze domestiche, per una volumetria complessiva non superiore a 2 m³, con un massimo di cinque interventi all'anno per utenza.

L'Amministrazione valuterà positivamente la predisposizione di raccolta tramite Isole Ecologiche Rionali temporanee e le agevolazioni per il ritiro degli ingombranti per gli anziani (>65 anni) o per le persone che hanno difficoltà nel conferire gli stessi su piano strada (**offerta migliorativa**)

L'Appaltatore nell'esecuzione del servizio dovrà assicurare la perfetta pulizia dei punti di deposito.

Le utenze dovranno essere informate sulla tipologia dei rifiuti conferibili nel circuito e sulle procedure di conferimento e sulle modalità di prenotazione del servizio.

Nella fase di avvio i rifiuti raccolti verranno avviati presso il Centro di raccolta o apposita area (centro di raccolta temporaneo), reperita ed attrezzata a cura e spese dell'Appaltatore, e successivamente selezionati e raggruppati nelle diverse tipologie ed opportunamente stoccati.

Per tutte le utenze, le tipologie di rifiuti ingombranti assimilate agli urbani possono essere conferite gratuitamente dagli utenti al centro di raccolta (sia temporaneo sia quello definitivo una volta entrato in funzione)

Il materiale selezionato dovrà essere avviato a centri di recupero/trattamento/smaltimento autorizzati (vedi articolo 31), a totale carico dell'Appaltatore, cui compete l'onere del trasporto. Il tempo e le modalità di stoccaggio del materiale raccolto presso l'area attrezzata dell'Appaltatore dovrà rispettare i limiti e le forme stabilite dalle norme vigenti.

L'Appaltatore, con cadenza mensile, dovrà fornire all'Amministrazione la certificazione comprovante il conferimento da parte degli utenti sia nel caso di prenotazione del ritiro degli ingombranti sia nel caso di conferimento diretto al Centro di raccolta, rilevando anche il codice fiscale dell'utente intestatario dell'utenza.

Articolo 31. SERVIZIO DI TRASPORTO PRESSO GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO/TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO

Fa parte dei servizi richiesti anche il trasporto di **tutte** le frazioni raccolte presso gli impianti di smaltimento/trattamento/recupero, il cui costo, indipendentemente dai quantitativi raccolti, è da ritenersi compensato con il canone annuo.

Si sottolinea che **gli eventuali costi per il trasporto** dal centro di raccolta agli impianti di conferimento e **l'onere del trattamento/smaltimento dei RAEE** sono a **completo carico dell'Appaltatore**.

Relativamente alla destinazione finale delle varie frazioni di rifiuto si indicano nella tabella seguente gli impianti:

FRAZIONE MERCEOLOGICA	IMPIANTO	INDIRIZZO
Imballaggi carta e cartone (CER 150101; 200101)	PAPIRO SARDA Srl SO.MA Ricicla Srl	Macchiareddu
Imballaggi plastica (CER 150102)	SO.MA Ricicla Srl	Macchiareddu
Ingombranti metallici (CER 200140)	TECNOCASIC SpA VERDE VITA Srl	Iglesias Carbonia
Imballaggi misti (vetro e latta) (CER 150106)	ECOSANSPERATE scarl	San Sperate
Scarti olio per motori (CER 200126)	EC. O. E. s.r.l.	Elmas
Accumulatori al piombo (CER 200133)	ECO SILAM srl	Sestu
Medicinali scaduti (CER 200132)	TECNOCASIC SpA	Macchiareddu
App. El. Frigoriferi (CER 200123)	WEST RECYCLING S.r.l. ECO SILAM srl	Uta Sestu
App. El. Tv-Monitor (CER 200135)	WEST RECYCLING S.r.l. ECO SILAM srl	Uta Sestu
App. El. Diverse (CER 200136)	WEST RECYCLING S.r.l. ECO SILAM srl	Uta Sestu
Pile esauste (CER 200133)	TECNOCASIC SpA	Macchiareddu
Umido Organico (CER 200108)	VERDE VITA srl	Carbonia
Rifiuti Biodegradabili (CER 200201)	VERDE VITA srl	Carbonia
Rifiuti Tessili (CER 200111)	ECOTESSILE srl	Iglesias
Legno (CER 200138)	TECNOCASIC SpA VERDE VITA Srl	Iglesias Carbonia
Plastica (CER 200139)	ECO SILAM srl	Sestu
Imballaggi metallici contenenti matrici solide (CER 150111)	ECO SILAM srl	Sestu
Oli Vegetali (CER 200125)	ECO SILAM srl	Sestu
Pneumatici (CER 160103)	TECNOCASIC SpA	Macchiareddu
RSU non differenziati (CER 200301)	TECNOCASIC SpA	Iglesias / Macchiareddu
Pulizia strade (CER 200303)	ECOCENTRO SARDEGNA	Quartu Sant'Elena

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione le **certificazioni** di avvenuto smaltimento/trattamento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale.

Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere al loro diverso conferimento presso impianti autorizzati e preventivamente indicati e/o assentiti dall'Amministrazione, con esclusione di qualsiasi rimborso da parte del Comune di eventuali maggiori costi sostenuti.

Articolo 32. LAVAGGIO DI PUBBLICHE STRADE E PIAZZE

Le operazioni di lavaggio ad alta pressione, mediante l'utilizzo di apposito mezzo, di pubbliche strade e piazze dovranno essere eseguite con la frequenza di 2 (due) interventi mensili durante il periodo 1 giugno - 31 agosto come riportate nella Relazione Tecnico- Economica.

È facoltà dell'Appaltatore proporre nel progetto-offerta l'attivazione di ulteriori piazze o strade di lavaggio (offerta migliorativa)

Il servizio dovrà essere effettuato in orari concordati con l'Amministrazione, secondo un calendario predisposto dall'Appaltatore ed allegato al progetto-offerta, e dovrà obbligatoriamente essere concluso entro le ore 7.30 del mattino o preferibilmente in orario notturno. Poiché, al fine di garantire la corretta esecuzione delle operazioni di lavaggio, il servizio dovrà di norma essere svolto in assenza di veicoli in sosta l'Appaltatore avrà l'obbligo di fornire e posizionare preventivamente, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale fissa e/o mobile di concerto con il comando di polizia municipale che provvederà all'emissione di apposite ordinanze per regolare la sosta.

Nel progetto-offerta dovranno essere indicate le modalità di esecuzione del servizio e le attrezzature e i detersivi da utilizzarsi che dovranno essere idonei a garantire la perfetta pulizia dei pavimenti in particolare dal guano degli uccelli.

Articolo 33. PULIZIA AREE MERCATALI

Nelle aree in cui si svolgono i mercati rionali degli ambulanti, si dovrà provvedere:

- 1) a posizionare prima dell'apertura del mercato, entro le ore 6.00, gli appositi contenitori per la raccolta differenziata in numero sufficiente e in maniera capillare per consentire che i rifiuti vengano opportunamente differenziati per le seguenti frazioni merceologiche: frazione umida, carta e cartone, imballaggi di plastica, cassette in legno e altri materiali legnosi, cassette in plastica, vetro e lattine e secco residuo non riciclabile. L'Appaltatore in sede di presentazione del progetto-offerta potrà indicare anche modalità di raccolta differenti per quelle frazioni più voluminose o che non si prestano ad essere raccolte tramite i normali bidoni carrellati;

- 2) allo svuotamento dei contenitori ed alla raccolta e separazione dei rifiuti giacenti nelle eventuali aree di stoccaggio intermedio che dovranno essere raccolti in via differenziata ed avviati al recupero trattamento e/o smaltimento;
- 3) allo spazzamento misto delle aree mercatali e limitrofe asportando eventuali rifiuti residui;
- 4) alla rimozione dei contenitori posizionati per la raccolta differenziata al termine delle operazioni;

Il servizio dovrà essere concluso entro e non oltre le due ore dal termine di svolgimento del mercato; è a carico dell'Appaltatore qualunque operazione e apprestamento per consentire la chiusura e l'interdizione al traffico delle aree con la collaborazione del competente comando dei Vigili Urbani.

Qualora l'Amministrazione Comunale intenda variare l'ubicazione del mercato, l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare il servizio nei luoghi e giorni scelti dalla Amministrazione stessa.

Articolo 34. SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI

L'Appaltatore dovrà provvedere allo spazzamento manuale o con l'ausilio della spazzatrice meccanica con operatore al seguito, delle strade e piazze garantendo elevati livelli di efficienza ed efficacia, come dal seguente programma minimo:

Via/piazza	Frequenza estiva luglio e agosto	lunghezza
Vittorio Emanuele	Giornaliera 7/7 compresi i festivi	1700
Piazza Barrecca	Giornaliera 7/7 compresi i festivi	1330
Piazza San Giovanni XXIII	Giornaliera 7/7 compresi i festivi	400
Piazza Gramsci	Giornaliera 7/7 compresi i festivi	1500

Via/piazza	Frequenza estiva giugno e settembre	lunghezza
Vittorio Emanuele	Bisettimanale	1700
Piazza Barrecca	Bisettimanale	1330
Piazza San Giovanni XXIII	Bisettimanale	400
Piazza Gramsci	Bisettimanale	1500

Lo spazzamento riguarda tutte le strade in elenco con frequenza minima giornaliera 7/7 nel periodo estivo (dal 1 luglio al 31 agosto) e 2/7 nel periodo estivo (mese di giugno e mese di settembre) festivi compresi.

L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini stradali compresa la sostituzione sacchi con frequenza 6/7 nel periodo invernale (dal 1° novembre al 31 marzo) e 7/7 nel periodo estivo (dal 1° aprile al 30 ottobre) festivi compresi, nelle vie e piazze sotto elencate:

- Via Vittorio Emanuele

- Corso Amendola
- Viale Pertini
- Piazzetta Via Satta
- Piazza Chiesa
- Piazza Barrecca
- Piazza S. Giovanni XXIII
- Piazza Gramsci
- Parco Viale Caduti di Nassirya
- Parco Sorgente Su Delegau
- Sorgente Billittu
- Ponti Sofia
- Area attrezzata di Sa Briglia
- Piazzola sosta fronte cascata Su Zurfuru (S.S. 126 km 61)

Articolo 35. SERVIZIO CONSEGNA SACCHETTI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Appaltatore dovrà provvedere alla consegna dei sacchetti per la raccolta differenziata a tutte le utenze con elenco fornito da parte dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 36. SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti di tutte quelle tipologie considerate nell'appalto, eventualmente abbandonati a bordo strada, lungo i percorsi di raccolta e fuori dai percorsi di raccolta per un massimo di 20 (venti) postazioni a settimana che dovranno essere indicate dall'Amministrazione Comunale di volta in volta

Articolo 37. SERVIZIO RACCOLTA INGRESSO SPIAGGE

L'Appaltatore è tenuto, nel periodo estivo, a collocare, presso specifiche aree individuate in accordo con il Comune di Fluminimaggiore, contenitori carrellati di volumetria adeguata.

Nel periodo compreso tra il 16 giugno e 15 settembre la ditta Appaltatrice dovrà fornire e allestire, in corrispondenza degli ingressi alle spiagge, n. 2 postazioni per la raccolta dei rifiuti depositati dai fruitori degli ARENILI, nelle loc. di Portixeddu e di Capo Pecora.

Il ritiro dovrà essere effettuato con frequenza giornaliera (festivi compresi) a Portixeddu e almeno trisettima-

nale nella località di Capo Pecora.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare in base alle necessità della stagionalità e flussi turistici di modificare a spese dell'Appaltatore il numero di contenitori.

Articolo 38. CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA

È a carico dell'Appaltatore l'effettuazione di idonei interventi di comunicazione a supporto del servizio di gestione dei rifiuti urbani da effettuarsi sotto la supervisione e previa approvazione dei contenuti da parte dall'Amministrazione Comunale.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere modifiche ed integrazioni ai contenuti del progetto di comunicazione, coinvolgendo i propri servizi o tecnici di fiducia della stessa.

Gli stampati da consegnare a tutte le utenze dovranno comprendere:

- calendario annuale del servizio stampato in formato adeguato e su carta riciclata e certificata, con traduzione in multilingua per le utenze turistiche
- opuscolo informativo in due versioni (utenze domestiche e non domestiche) contenente modalità di differenziazione, conferimento ed esposizione dei rifiuti, comprendendo adeguati approfondimenti tematici sulle criticità evidenziate dall'Amministrazione.

Sarà necessario prevedere per le scuole primarie e secondarie di primo grado attività in classe (p.e. laboratori di riciclo e riuso creativo) ed un concorso didattico finalizzati all'educazione delle nuove generazioni al rispetto dell'ambiente.

Articolo 39. CONSUNTIVO DEI SERVIZI

L'Appaltatore dovrà fornire tutte le informazioni generali concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza mensile, entro il 10° giorno dalla scadenza del mese di riferimento, all'Amministrazione. In particolare il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi e della quantità di rifiuti raccolti nei vari circuiti nonché la documentazione comprovante il loro regolare smaltimento. Dovranno inoltre essere forniti i dati relativi al numero di errati conferimenti riferiti ad ogni tipologia di rifiuto, alle prenotazioni relative alla richiesta di ritiro degli ingombrati e della frazione verde e le relative percentuali di soddisfazione; dovranno inoltre essere comunicate l'elenco degli accessi al centro di raccolta comunale, le richieste e gli accessi al numero verde e qualsiasi altra documentazione richiesta nel presente Capitolato.

PARTE TERZA: NORME SPECIFICHE E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 40. VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO

L'Amministrazione provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in concessione mediante i propri funzionari all'uopo delegati. La Direzione del Servizio sarà svolta dal tecnico comunale incaricato dal Dirigente competente sotto la propria supervisione.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente al Direttore del Servizio circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare e completo svolgimento, la mancata comunicazioni di cause ostative all'esecuzione del servizio secondo il programma giornaliero non comunicate tempestivamente dall'Appaltatore e comunque entro le ore 12:00, comporteranno l'applicazione della sanzione di cui all'art.40.

La Direzione del Servizio potrà sorvegliare o far sorvegliare dai propri incaricati la corretta esecuzione dei servizi e l'osservanza di tutti i patti contrattuali e di tutte le norme e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato. La Direzione del Servizio potrà dare le disposizioni che riterrà più opportune per il migliore andamento dei servizi in appalto. Il pagamento del canone mensile potrà essere effettuato solo previa attestazione sulla regolarità di svolgimento dei servizi da parte del Direttore del Servizio.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali l'Amministrazione concedente avrà la facoltà di ordinare, per tramite del Direttore del Servizio, e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'Appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora l'Appaltatore, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatogli dalle disposizioni dell'Amministrazione concedente.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati al Responsabile dell'Appaltatore, che sarà sentito dal Direttore del Servizio in contraddittorio con i responsabili della vigilanza che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il termine da assegnare al Appaltatore a norma del presente articolo verrà stabilito dal Direttore del Servizio tenuto conto della frequenza, dell'andamento e della mole dei lavori da eseguire e non potrà in ogni modo essere superiore a due giorni lavorativi.

Articolo 41. PENALITÀ – NORME GENERALI

Nel caso di inadempimento agli obblighi dell'appalto, l'Appaltatore, oltre ad ovviare alla infrazione contestata-gli nel termine stabilito, sarà sanzionabile con le penali di cui al successivo art. 42, con provvedimento del Dirigente.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata all'Appaltatore tramite fax, e-mail/PEC, presso l'Ufficio di Direzione, dall'Amministrazione entro il termine massimo di 4 (quattro) giorni lavorativi dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso. L'Appaltatore avrà facoltà di presentare controdeduzioni, con le stesse modalità di trasmissione, entro il ter-

mine di 4 (quattro) giorni dalla notifica della contestazione sulle quali deciderà il Dirigente competente sentito il Direttore del servizio.

L'ammontare delle penali sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento.

L'applicazione delle penali non esclude tuttavia la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione d'ufficio, qualora la gravità dell'inadempienza pregiudichi la regolare esecuzione del servizio. Saranno addebitate all'Appaltatore le maggiori spese che, per tale fatto, l'Amministrazione dovesse sostenere.

L'applicazione della penale, quale che sia l'infrazione contestata, non esclude il risarcimento a parte dei danni materiali eventualmente provocati dall'Appaltatore nella sua inadempienza.

In caso di sciopero, laddove il recupero della raccolta di tutte le frazioni merceologiche non venga eseguito entro le 24 ore successive e, per tutti gli altri servizi, entro le 48 ore successive o entro i due giorni feriali consecutivi previa comunicazione del calendario al Comune, verranno applicate le penali nelle stesse modalità previste dal presente articolo.

Inoltre, in caso di non raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla Regione Sardegna e conseguente eventuale applicazione della penalità regionale, istituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/32 del 30/3/2004, e descritta nelle successive D.G.R. di indirizzo, questa sarà da considerarsi totalmente a carico dell'Appaltatore e l'ammontare delle penalità, calcolate secondo quanto disciplinato dall'art. 11 del presente Capitolato verrà detratto dal corrispettivo mensile.

Articolo 42. TRATTENUTE PER PENALI E RISARCIMENTO DANNI

Sia per le penali che per il risarcimento di eventuali danni imputabili all'Appaltatore, l'Amministrazione si rinvierà sui crediti maturati al netto del ribasso d'asta e, all'occorrenza, sulla cauzione definitiva versata dal medesimo. In tale caso la cauzione dovrà essere reintegrata entro 15 giorni.

Per i diversi casi di inadempienza verranno applicate le sanzioni di cui alla tabella successiva non soggette a ribasso d'asta.

La sanzione massima giornaliera applicabile per ogni singolo servizio, quando calcolata per inadempienze parziali, non potrà eccedere l'importo della sanzione stabilito per la mancata effettuazione del servizio completo.

N	DESCRIZIONE INADEMPIENZA	SANZIONE
1	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione umida (per giorno di ritardo)	€/die 4.000,00
2	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di raccolta frazione secca residua (per giorno di ritardo)	€/die 4.000,00
3	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata di frazione valorizzabile (per giorno di ritardo)	€/die 4.000,00
4	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per giorno di ritardo)	€/die 500,00
5	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per giorno di ritardo)	€/die 500,00
6	mancata effettuazione del servizio completo di svuotamento cestino stradale secondo le frequenze stabilite (per giorno di ritardo)	€/die 2.000,00
7	mancata effettuazione del servizio completo giornaliero di spazzamento misto o meccanizzato stradale (per giorno di ritardo)	€/die 2.000,00
8	mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida (per singola utenza o contenitore per giorno di ritardo, a partire da un minimo 6 utenze sulla stessa via)	€/utenza/die 100,00
9	mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua (per singola utenza o contenitore per giorno di ritardo, a partire da un minimo 6 utenze sulla stessa via)	€/utenza/die 100,00
10	mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (per singola utenza o contenitore per giorno di ritardo, a partire da un minimo 6 utenze sulla stessa via)	€/utenza/die 100,00
11	mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza e per giorno di ritardo)	€/utenza/die 100,00
12	mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ex RUP rilevati pieni all'80% entro il giorno successivo a quello in cui viene effettuato il rilevamento (per contenitore per giorno di ritardo)	€/cad./die 250,00
13	mancato o inadeguato spazzamento stradale meccanizzato secondo la frequenza stabilita	€/mq 0,40
14	mancato lavaggio strade e piazze	€/die 2.000,00
15	inadeguato stato degli automezzi e/o dei contenitori utilizzati per le raccolte stradali	€/cad./die 500,00
16	ritardo nella disponibilità dei veicoli e delle attrezzature previsti per l'esecuzione dei servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic/die 2.000,00
17	mancata o ritardata trasmissione delle cause ostative all'esecuzione del servizio	€/die 200,00
18	ritardo nella trasmissione del rapporto mensile	€/die 500,00
19	mancato adempimento degli obblighi relativi alla sicurezza dei lavoratori, per infrazione riscontrata	€ 1.000,00
20	mancato impiego delle divise aziendali	€/cad. 250,00
21	Assunzione di personale a tempo indeterminato, senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Direzione comunale del Servizio, per ciascun anno (nel caso di frazione propor-	€ 35.000,00 (euro trentacinquemi-

N	DESCRIZIONE INADEMPIENZA	SANZIONE
	zionalmente calcolando 312 giorni anno)	la/00 anno per unità lavorativa)
22	altre negligenze nella gestione del servizio	€/cad./die 150,00

Articolo 43. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione dell'Unione di Comuni si riserva la facoltà di risolvere il contratto stipulato, ai sensi del presente appalto, nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio o di parti di esso alla data stabilita nel contratto;
- b) sospensione anche parziale del servizio, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) quando si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o fallimento o colpevole di frodi;
- d) cessione parziale o totale del contratto o presenza di subappalto non autorizzato;
- e) applicazione di oltre 5 (cinque) penalità, di cui all'art. 42, di importo pari o superiori di €1.000,00 ciascuna, cumulate in un periodo di 30 giorni consecutivi;
- f) dichiarazione di fallimento dell'Appaltatore e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge;
- g) in caso di mancata redazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nonché violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto;
- h) in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata di cui all'art.11;
- i) in caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni in materia ambientale necessarie per l'espletamento del servizio;
- j) nel caso in cui l'Impresa violi le prescrizioni dell'appalto in materia di tutela previdenziale, antinfortunistica e assicurativa dei propri lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio o di dipendenti di imprese subappaltatrici nei casi previsti;
- k) quando in presenza di eventuale associazione temporanea di impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese raggruppate.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di inadempimento sopra specificati il l'Unione di Comuni notifica all'Appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di dieci giorni dalla data della notifica.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento totale della cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore, salvo il diritto dell'ente a risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle mag-

giori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso di risoluzione, il Comune potrà avvalersi di tutto il materiale di pertinenza dell'Appaltatore, per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assunto, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

Articolo 44. DICHIARAZIONE DI RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto è formalizzata con atto del Dirigente competente.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti all'Unione di Comuni per inadempimento o comunque colpa dell'Appaltatore, sono ad esclusivo carico di quest'ultima.

La cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore, in caso di inadempienza viene incamerata dall'Unione di Comuni.

Articolo 45. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente Capitolato l'Appaltatore dovrà comprovare - al momento della stipula del contratto - l'avvenuta costituzione a favore del Comune, della cauzione definitiva pari al 10 % dell'ammontare del canone annuo di appalto e comunque in conformità a quanto previsto all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con DPR 1959/2/13 n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata entro quindici giorni senza che vi sia richiesta del Comune.

La cauzione rimarrà depositata presso il Comune (o tesoriere) e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'ufficio competente ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti, controversie e pendenze.

In ogni caso competerà al Comune il pieno e incondizionato diritto di rivalersi sulla cauzione sino alla concorrenza dell'intero importo per ogni somma della quale venisse a risultare creditore, subordinatamente, però, alla preventiva notifica all'organo del provvedimento del competente organo che disponesse in tal senso.

Nel caso di riduzioni per prelievi effettuati dal Comune ai sensi del precedente comma, l'Appaltatore dovrà reintegrarla entro e non oltre i 15 giorni dalla notifica, sotto pena - in difetto - di risoluzione del contratto. Nessun interesse compete o potrà competere l'Appaltatore per il deposito cauzionale.

Nel caso l'appalto venga rinnovato o prorogato rispetto alla scadenza del contratto, l'Appaltatore è obbligato

a prorogare il termine della scadenza della cauzione prestata per tutta la maggiore durata dell'appalto stesso. Qualora l'Appaltatore venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienza dell'Appaltatore, dovesse venir dichiarato risolto, l'Amministrazione concedente incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 46. SUBAPPALTO

L'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato è direttamente affidata all'Appaltatore, il quale non potrà a sua volta cederla o subappaltarla ad altra impresa senza la preventiva autorizzazione del Committente. Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto al momento della presentazione dell'offerta apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare nonché deve trasmettere al Committente copia del contratto di subappalto almeno 10 (dieci) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio.

La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa aggiudicataria di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

Il subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dal D.Lgs. 50/2016 e per quanto applicabile dal Regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2010.

In particolare, per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, si richiama l'obbligo dell'Impresa di trasmettere al Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In alternativa a ciò l'Impresa potrà produrre una dichiarazione liberatoria rilasciata dalle imprese subappaltatrici attestante l'avvenuto pagamento di tutte le prestazioni affidate in subappalto relativamente a quello specifico stato di avanzamento.

In caso di inadempimento, il Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'Impresa di cui al comma precedente.

Articolo 47. PROPRIETÀ DI MEZZI ED ATTREZZATURE

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature, ad eccezione dei contenitori domiciliari forniti a titolo di proprietà alle utenze dall'Unione di Comuni di Metalla e il Mare, utilizzate per l'espletamento dei servizi regolati dal presente capitolato, rimarranno di proprietà dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda le eventuali infrastrutture eseguite dall'Appaltatore, le stesse rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale dell'Unione di Comuni di Metalla senza riconoscimento di oneri aggiuntivi, ri-

sultando tutti i costi inclusi nel corrispettivo dell'appalto.

Articolo 48. CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzato dall'Amministrazione. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.

È vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Articolo 49. CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia sorgesse tra le parti in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, sarà risolta secondo la regolare procedura amministrativa prevista dal codice civile presso il foro competente di Cagliari.

Resta esplicitamente esclusa ogni composizione arbitrale.

Articolo 50. PAGAMENTI

Il Canone annuo costituente il corrispettivo dell'appalto sarà pagato in rate mensili posticipate entro trenta giorni da quello di presentazione della relativa fattura corredata di tutta la documentazione prevista dagli art. 36 del C.S.A.

L'eventuale ritardato pagamento da parte del Comune delle rate del canone di appalto o degli importi per prestazioni straordinarie, non farà sorgere nell'Appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi legali spettanti all'Appaltatore partirà solo dal giorno successivo alle scadenze citate e comunque secondo le norme vigenti.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio e delle eventuali sanzioni pecuniarie applicate in caso di disservizi. In via esemplificativa ma non esclusiva verranno dedotte le penalità di cui agli art. 39 e 40 in forma anticipata a titolo di liquidazione dei danni subiti.

Articolo 51. RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Unione di Comuni per lo svolgimento del servizio e su tutti dati relativi al servizio, che sono di proprietà esclusiva dell'Unione di Comuni. L'Appaltatore è inoltre tenuto a non pubblicare fotografie relative ai luoghi in cui svolgerà il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. Tale impegno si estende anche ad eventuali subappaltatori.

Articolo 52. DISPOSIZIONI FINALI

L'Appaltatore si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto.

L'Amministrazione concedente notificherà all'Appaltatore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.

ALLEGATO 1 - ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

ELENCO DIPENDENTI

- 1 - O. Giuseppe Armando, livello 4A a tempo indeterminato e pieno
- 2 - L. Giampiero, livello 3B a tempo indeterminato e pieno
- 3 - R. Gianfranco, livello 2B a tempo parziale al 60,53 % indeterminato
- 4 - S. Alessandro, livello 1A a tempo indeterminato e pieno
- 5 - Z. Emiliano, livello 2B, a tempo indeterminato e pieno
- 6 - S. Valentino, livello 5A, a tempo indeterminato e pieno

ALLEGATO 2 - DATI TECNICI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

POPOLAZIONE

FAMIGLIE	ABITANTI
1.108	2.728

UTENZE

<i>Tipologia utenza</i>	<i>Fisse (residenti)</i>	<i>Stagionali</i>	<i>totali</i>
Utenze domestiche	1.338	612	1.950
Utenze NON domestiche	132	1	133
TOTALI	1.470	613	2.083